

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

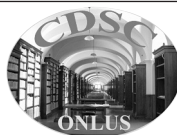
- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO

Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica, 160

03043 CASSINO

Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XV, n. 1, Gennaio - Marzo 2015

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di*

Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante,

Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.

Recapito: G. de Angelis-Curtis, Via G. Curtis

03044 CERVARO - info@studicassinati.it

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In 1ª di copertina: «Il Battesimo di Gesù», particolare, affresco di Giovanni Bizzoni, San Pietro Infine, chiesa di San Nicola.

In 4ª di copertina: Retro di una foto della Casa del Fascio di Cassino nel 1944 con schizzo dell'ubicazione della postazione tedesca.

In questo numero

Pag.	3 EDITORIALE
“	5 W. Uminska, <i>Fu solo l'Eracle?</i>
“	9 E. Pistilli, <i>Una pietra di confine su Monte Aquilone.</i>
“	13 G. Petrucci, <i>Le prime celle di Montecassino.</i>
“	19 C. Jadecola, <i>Aquino: I «panicelli» di San Giuseppe.</i>
“	21 M. Ottaviani, <i>Storie di mole, mugnai e mugnaie.</i>
“	29 D. Eramo, <i>Alvito: il rito collettivo del «portare la visita».</i>
“	33 G. de Angelis-Curtis, <i>Il terremoto nel Circondario di Sora tra catastrofe e solidarietà.</i>
“	50 A. Mangiante, <i>Palazzo Iucci: caposaldo della difesa tedesca a Cassino.</i>
“	55 M. Zambardi, <i>«Il Battesimo di Gesù» di Giovanni Bizzoni.</i>
“	59 A. Di Sotto, <i>L'Arco di Marcantonio guarda Interamna.</i>
“	61 E. Di Vito, <i>La Via Latina e l'Arco di Marcantonio.</i>
“	64 <i>Lungo la Via Latina: Fregellae/Fabrateria Nova, Aquinum e Casinum alla luce dei recenti scavi.</i>
“	67 Presentazione del volume di Robert Shomacker: <i>Quanto si sa di un passato ebraico a Cassino?</i>
“	72 A.M. Cicellini, <i>Edizione 2015 della «Fiera del santo Patrono»: un viaggio nel passato della città di Cassino.</i>
“	74 In memoria.
“	76 ELENCO DEI SOCI 2015
“	79 PUBBLICAZIONI CDSC

**STUDI CASSINATI è anche on line all'indirizzo:
www.studicassinati.it**

**dove sono consultabili anche tutti gli arretrati e nella sezione «PUBBLICAZIONI»
è possibile leggere integralmente, in formato PDF, alcuni libri pubblicati dal
CDSC-Onlus.**

In memoria

MARIO FORLINO 1 gennaio 1924 - 14 febbraio 2015

Il giorno precedente la rievocazione del settantunesimo anniversario del bombardamento di Montecassino è scomparso Mario Forlino che nel corso della guerra si era rifugiato, assieme alla famiglia e al pari di centinaia di sfollati, all'interno della millenaria abbazia credendo, reputando e sperando nell'inviolabilità del sacro luogo. Vanamente perché quel 15 febbraio 1944 la badia benedettina subì la sua quarta distruzione trascinando con sé innocenti vittime. Mario Forlino scampò al disastro e scappò con il fratello alla volta di Roma. Sollecitato da d. Germano Savelli ha fissato i ricordi della guerra (il bombardamento di Montecassino, le vicissitudini, le peripezie, i pericoli successivi fino al ritorno a Cassino e all'avvio della ricostruzione) nel volume *Memorie di guerra dalle bombe di Montecassino in fuga verso la libertà*, Cassino 2004, di cui il CDSC-Onlus ne è stato l'editore.

ALL'AMICO MARIO FORLINO

Al passo con i tempi suole stare
 Longevo ma brillante più che mai,
 L'ò si nota dalla sua stagionatura.
 Assorto com'è nei suoi pensieri
 Mentre affiorano ricordi giovanili,
 Io dico che per uno come quello
 C'è da levarsi tanto di cappello.
 Ostenta l'esperienza che possiede e
 Merita il rispetto della gente.
 Avvincente la granitica memoria, nel
 Raccontar con dovizia di dettagli
 I suoi più noti accadimenti,
 Onde per cui s'ascolta volentieri
 Facendo di quel che dice gran tesoro.
 Ora all'orto si dedica sovente
 Ragion per cui mangia genuino
 Lodando la natura come pochi.
 I segni sono chiari ed evidenti,
 Negare non si può la saggezza, che
 Offre a tutti in provvidi consigli.

(Mario Vendittelli)



Montecassino 15 febbraio 2014: Mario Forlino e l'avv. Roberto Molle nella rievocazione del settantesimo della distruzione (Foto: Tommaso Marsella, Facebook).

Ha poi raccontato quella terribile esperienza in numerose interviste giornalistiche e televisive e con commozione se ne è potuto vedere un breve spezzone inserito nella puntata del programma «Ulisse» di Alberto Angela, dedicata alla sbarco di Anzio, andata in onda recentissimamente, il 18 aprile 2015.

L'anno scorso lo si incontrava nelle manifestazioni dedicate al settantesimo anniversario della distruzione di Montecassino e Cassino chiamato a rievocare quella spaventosa esperienza giovanile. Con quel suo animo dolce, mite, cortese ti raccontava che avrebbe potuto far carriera nelle Ferrovie dello Stato ma di aver rifiutato per non trasferirsi, per non lasciare Cassino, oppure con la voce segnata dall'emozione ti porgeva una copia dell'acrostico che gli aveva dedicato il suo amico Dario Vendittelli (GdAC).

BENEDETTO TOMASSO 28 luglio 1928 - 1 marzo 2015

Si è spento a Roma il preside Benedetto Tomasso, educatore attento, scrupoloso, gentile, serio e preparato di generazioni di giovani, docente e dirigente scolastico che ha esercitato con passione, dedizione, impegno, competenza e disponibilità la sua professione.

Laureatosi in Matematica e fisica presso l'Università «La Sapienza» di Roma, aveva iniziato la sua attività di docente di Matematica presso la Scuola Media «Diamare» di Cassino e poi di Matematica e fisica presso il Liceo Classico «Giosuè Carducci» di Cassino. Dopo aver vinto il concorso a preside ha diretto prima il Liceo Scientifico «Gioacchino Pellicchia» di Cassino negli A.S. 1972/73, 1973/74, 1974/75 e 1976/77, quindi il Liceo Classico «Giosuè Carducci» fino al pensionamento.



Anche il preside Tomasso è stato, suo malgrado, uno dei protagonisti dello sconvolgimento subito dalla città di Cassino e patito dai suoi abitanti nel corso della seconda guerra mondiale. I ricordi dell'interruzione degli studi, dell'abbandono della casa avita, dello sfollamento prima in aree circostanti e poi nel meridione d'Italia, del ritorno, della difficile ripresa e delle successive fasi della ricostruzione morale e fisica delle popolazioni cassinati non erano stati rimossi dalla mente del preside Tomasso, né potevano esserlo, così intensi e lancinanti per essere cancellati. Egli aveva, parafrasando Baudelaire, "più ricordi di un vecchio di mille anni" poiché se è difficile l'arte del ricordare ancor più difficile è l'arte del dimenticare. Ricordi ancora vivi nella sua mente ma troppo forti per il suo signorile animo che non gli ha consentito di rievocare, di trasmettere ad altri quella dolorosa esperienza, quelle tristi vicissitudini. Solo alla fine ha ceduto ma limitandosi a rappresentare il duro vissuto di un giovane d'allora in forma dialogica, rispondendo alle domande poste dalla figlia. Il racconto è stato raccolto da Mariella Tomasso in affettuoso colloquio col padre Benedetto nel volume intitolato *Raccontami papà. La drammatica esperienza nella tragedia di Cassino narrata ad una figlia ormai adulta*, Cassino 2014, di cui il CDSC-Onlus è stato l'editore. Tuttavia le «scene più crudeli papà Benedetto se l'è tenute per sé, non per viltà ma perché portatore della delicatezza di un uomo che non intende scaricare sulla figlia che lo interroga l'insostenibile peso dell'indicibile» come riportato nella recensione del volume dalla scrittrice Marisa Errico Catone.

Esattamente un anno fa, il 10 marzo 2014, il CDSC-Onlus aveva provveduto a organizzare la presentazione del volume. Un pomeriggio semplice, all'insegna dei protagonisti, ma denso di significato sul piano umano e su quello storico, quello della grande storia che finisce per abbattersi con tutto il suo virulento carico di morte e distruzione sull'inerte, debole e indifesa popolazione civile, vittima inconsapevole della brutalità, della crudeltà, della violenza della guerra (GdAC).